

Ultima lezione di teoria del nostro caro papi

Federico De Sisti

2024-05-30

1 Boh

Osservazioni

1. Metrico = euclideo
2. Per distinguere l'ellisse non degenera a punti reali da quella a punti immaginari, si può usare il seguente criterio

$$A = (a_{ij})_{i,j=0}^2 \quad A_0 = (a_{ij})_{i,j=1}^2.$$

$$\operatorname{tr} A_0 \det A \begin{cases} > 0 & \text{ellisse a punti immaginari} \\ < 0 & \text{ellisse a punti reali} \end{cases}$$

$$\lambda_1 x^2 + \lambda_2 y^2 + \frac{\det A}{\det A_0} = 0$$

Non ci sono soluzioni reali se e solo se λ_1 (o λ_2) hanno lo stesso segno di $\det A$, è equivalente dire

$$\operatorname{tr} A_0 \det A > 0.$$

2 geometria delle coniche euclidee

Ellissi

$$\frac{x^2}{a^2} + \frac{y^2}{b^2} = 1 \quad a \geq b > 0$$

$a = b$ $x^2 + y^2 = a^2$ circonferenza di centro l'origine e raggio a

Il supporto dell'ellisse è chiuso e limitato, infatti esso è centrato nel rettangolo delimitato dalle rette $x \pm a$, $y = \pm b$

$$\operatorname{supp} \ell \subset \{(x, y) \in \mathbb{R}^2 : |x| \leq a, |y| \leq b\}.$$

TODO INSERISCI IMMAGINI

$$\frac{x^2}{a^2} + \frac{y^2}{b^2} \rightsquigarrow y = \frac{b}{a} \sqrt{a^2 - x^2}, \quad y = -\frac{b}{a} \sqrt{a^2 - x^2}$$

Definizione 1

$c = \sqrt{a^2 - b^2}$ $(\pm c, 0)$ fuori di ℓ

$$e = \frac{c}{a} \quad \text{eccentriche di } \ell.$$

Nota

$0 \leq e < 1$, $e = 0 \Leftrightarrow$ circonferenza

$$x = \pm \frac{a}{c} \text{ manca qualcosa.}$$

Iperbole

$$\frac{x^2}{a^2} - \frac{y^2}{b^2} = 1 \quad a > 0, b > 0$$

TODO AGGIUNGI DISEGNO

Definizione 2

$c = \sqrt{a^2 + b^2}$ ($\pm c, 0$) fuochi di ℓ

$$e = \frac{c}{a} \quad \text{eccentricità } e > 1.$$

$$x = \pm \frac{a}{c} \quad \text{direttrici.}$$

Parabola

$$y^2 = 2px \quad p > 0 \quad y = \pm \sqrt{2px}$$

TODO AGGIUNGI DISEGNO

Definizione 3

Il fuoco di ℓ ($\frac{p}{2}, 0$)

$$\text{direttrice } x = -\frac{p}{2} \quad e = 1 \quad \text{eccentricità.}$$

Proposizione 1

L'ellisse (1) e l'iperbole (2) hanno per supporto il luogo dei punti le cui distanze dai due fuochi ha somma (rispettivamente differenza) costante (rispettivamente costante in valore assoluto) uguale a $2a$

Proposizione 2

L'ellisse (1), l'iperbole (2), la parabola (3) hanno per supporto il luogo dei punti le cui distanze da un fuoco e dalla relativa direttrice hanno rapporto costante uguale ad e e l'eccentricità della conica

Dimostrazione (proposizione 1)

Siano F, F' i fuochi, di coordinate $(c, 0), (-c, 0)$ rispettivamente. Imponiamo la condizione

$$|d(P, F) \pm d(P, F')| = 2a.$$

Se P ha coordinate (x, y) risulta

$$|\sqrt{(x-c)^2 + y^2} \pm \sqrt{(x+c)^2 + y^2}| = 2a \quad \circledast.$$

Elevando due volte al quadrato, otteniamo

$$\frac{x^2}{a^2} + \frac{y^2}{a^2 - c^2} = 1 \quad .$$

Se $c = \sqrt{a^2 - b^2} \rightsquigarrow \frac{x^2}{a^2} + \frac{y^2}{b^2} = 1$ ellisse

Se $c = \sqrt{a^2 + b^2} \rightsquigarrow \frac{x^2}{a^2} - \frac{y^2}{b^2} = 1$ iperbole

Per concludere, osserviamo che il luogo rappresentato da \circledast è precisamente (1) nel caso dell'ellisse e (2) nel caso dell'iperbole

A questo scopo, basta osservare che il procedimento è reversibile a meno di affinità di segni nei radicali. Però la conclusione

$c < a$ è compatibile col prendere $+$ nell'equazione $\oplus \oplus$.

$c > a$ è compatibile col prendere $-$ nell'equazione $\oplus \oplus$.

□

Dimostrazione (proposizione 2)

La condizione che definisce il luogo cercato è

$$\frac{d(P, F)}{d(P, r)} = e.$$

$$P = (x, y)$$

$$\frac{\sqrt{(x-c)^2 + y^2}}{|x - \frac{a}{c}|} = e.$$

$$(x-c)^2 + y^2 = e^2(x - \frac{a}{c})^2$$

$$x^2 - 2cx + c^2 + y^2 = e^2x^2 - 2aex + a^2$$

$$x^2(1-e^2) + y^2 = \cancel{2(c-ea)x} + a^2 - c^2 \text{ dato che } c = \frac{e}{a} \text{ e } e = \frac{c}{a}$$

$$(1 - \frac{c^2}{a^2})x^2 + y^2 = b^2$$

$$\frac{a^2-c^2}{a^2}x^2 + y^2 = b^2$$

$$\frac{b^2}{e^2}x^2 + y^2 = b^2$$

$$\frac{x^2}{a^2} + \frac{y^2}{b^2} = 1$$

Gli altri cambi per l'iperbole sono analoghi e lasciati per esercizio

□

\mathbb{P}^2 TODO AGGIUNGI IMMAGINE

Più in generale, dati S_1, S_2 spazi proiettivi tali che $\dim S_1 = \dim S_2 = k$ in \mathbb{P}^n , e H sottospazio $H \cap S_1 = H \cap S_2 = \emptyset$ e $\dim H = n - k - 1$, la prospettiva di centro M è la restrizione a S_1 della proiezione su S_2 di centro H ; è un isomorfismo $S_1 \rightarrow S_2$

Esercizio

Siano in \mathbb{P}^3 T_1 il piano $x_3 = 0$ e T_2 il piano $x_0 + 2x_1 - 3x_2 = 0$

$$Q = [0, 1, -1, 1], \quad f : T_1 \rightarrow T_2 \quad \text{di centro } Q.$$

Trova equazioni cartesiane dell'immagine di $r = T_1 \cap T_3$ dove $T_3 : x_0 + x_1 = 0$

Risulta $f(r) = L(Q, r) \cap T_2$

$$r \text{ ha equazioni } \begin{cases} x_3 = 0 \\ x_0 + x_1 = 0 \end{cases}$$

Il fascio di piani di asse r ha equazione

$$\lambda(x_0 + x_1) + \mu x_3 = 0 \quad [\lambda, \mu] \in \mathbb{P}^1(\mathbb{R}).$$

Imponendo il passaggio per $[0, 1, -1, 1]$ otteniamo

$$\lambda + \mu = 0 \quad [\lambda, \mu] = [1, -1].$$

$$L(Q, r) : x_0 + x_1 - x_3 = 0 \quad f(r) \quad \begin{cases} x_0 + x_1 - x_3 = 0 \\ x_0 + 2x_1 - 3x_2 \end{cases}$$

Siano $r, s \subseteq \mathbb{P}^2(\mathbb{R})$ rette distinte, $A = r \cap s$ e $f : r \rightarrow s$ un isomorfismo proiettivo allora.

(a) f è una prospettività se e solo se $f(A) = A$

(b) Se $f(A) \neq A$, esiste una retta t in \mathbb{P}^2 e due prospettività $g : r \rightarrow t$, $h : t \rightarrow s$ tale che

$$f = h \circ g.$$

(c) Ogni proiettività $p : r \rightarrow r$ è composizione di al più tre prospettività

(a) per costruzione una prospettività fissa il punto A

TODO AGGIUNGI IMMAGINE

Viceversa, supponiamo che $f : r \rightarrow s$ sia tale che $f(A) = A$ **TODO AGGIUNGI IMMAGINE**

$$L(P_1, Q_1) \cap L(P_2, Q_2) = 0 \notin r \cup s$$

Se g è la rprospettività di centro O , risulta $g(A) = A$, $g(P_1) = Q_1$, $g(P_2) = Q_2$

Ma A, P_1, P_2, A, Q_1, Q_2 sono punti in posizione generale

e pertanto, per il teorema fondamentale, $f = g$